



COMUNE DI MONTERIGGIONI

PROVINCIA DI SIENA

Amministrazione Trasparente - Controlli sulle imprese

Decreto Legislativo n. 33/2013, Art. 25

Controlli a cui sono assoggettate le imprese.

Documento informativo in merito ai controlli a cui sono assoggettate le imprese operanti nel territorio comunale, in aderenza all'articolo 14 del d.l. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.

Oggetto dei controlli è la verifica della conformità delle attività esercitate a quanto autorizzato, ovvero contenuto nelle dichiarazioni rilasciate dagli imprenditori negli atti sostitutivi delle licenze per l'esercizio dell'attività, nonché del rispetto delle prescrizioni normative in particolare in materia di igiene e salute pubblica, pubblica incolumità e tutela della quiete pubblica individuate dal legislatore con leggi e regolamenti specifici per ogni settore di attività, che data la loro molteplicità, non è possibile enucleare dettagliatamente. In generale si evidenzia che, qualora l'attività sia esercitata all'interno di locali, occorre che questi abbiano l'idonea destinazione d'uso così come, nel caso di attività potenzialmente lesive della salute pubblica od in quelle in cui vi sia manipolazione di alimenti e bevande, occorre il possesso di autorizzazioni sanitarie ovvero di atti equipollenti quali autocertificazioni denominate notifiche sanitarie.

Per alcune attività che richiedono particolari competenze professionali, quali quelle dei servizi alla persona, pubblici esercizi, addetti alla sicurezza e simili, può essere richiesto il possesso di particolari requisiti soggettivi quali il conseguimento di attestati professionali o speciali abilitazioni; in ogni caso è sempre necessaria, per il titolare e, ove richiesto, per il responsabile tecnico, la preventiva iscrizione al registro delle imprese, l'assenza di precedenti penali specifici ovvero l'assenza di cause ostative all'esercizio della professione.

Normalmente le attività sono libere ma per determinate categorie di professioni, stante la peculiarità del servizio offerto, può essere stabilito un contingente numerico, ad esempio per le attività di trasporto pubblico, attività farmaceutiche e simili.

Qualora l'attività debba essere svolta in forma itinerante occorre informarsi sulle aree interdette per particolari motivi igienico sanitari, paesaggistici o di interesse storico mentre, qualora la stessa si espliciti con occupazione di suolo pubblico è necessaria la preventiva autorizzazione subordinata all'approvazione del progetto di occupazione ed al pagamento della relativa tassa. In caso di attività potenzialmente lesive per la sicurezza delle persone possono essere necessari i relativi atti autorizzativi rilasciati dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ovvero dalle Commissioni di Vigilanza.

Poiché quasi tutte le attività di impresa necessitano quantomeno della preventiva dichiarazione di inizio attività, attualmente denominata Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), da presentarsi al Comune si consiglia, prima di intraprendere qualunque attività imprenditoriale, di verificare la normativa settoriale, dopodiché prendere contatto con lo Sportello Unico delle Attività Produttive comunale per avviare l'attività.

Il servizio effettua il controllo sul possesso dei requisiti morali (e professionali), da autocertificare al momento della presentazione della domanda, previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010, da autocertificare da parte del dichiarante e di altre persone (soci e amministratori indicati all'art. 2 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252): in caso di snc, tutti i soci; in caso di S.a.s., i soci accomandatari, in caso di Società di capitali (S.p.A., S.r.l.) tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Controlli sulle attività commerciali in sede fissa

Sulle attività commerciali in sede fissa vengono effettuati i seguenti controlli:



COMUNE DI MONTERIGGIONI

PROVINCIA DI SIENA

- Trasmissione SCIA per i controlli inizio attività:

Esercizio di vicinato – apertura, trasferimento, ampliamento, aggiunta settore (art. 65 D.Lgs. 59/2010 - artt. 7 e 22 D.Lgs. 114/1998);

Forme speciali di vendita: spacci, domicilio, internet e altri sistemi di comunicazione (artt. 66, 67, 68, 69 D.Lgs. 59/2010 – artt. 16, 18, 19, 22 D.Lgs. 114/98);

- Richiesta di accertamento inizio attività per medie o grandi strutture di vendita (artt. 8, 9 e 22 D.Lgs. 114/1998)
- Richiesta accertamento sospensione attività per adozione eventuale provvedimento di revoca autorizzazione/decadenza diritto di svolgere attività (art. 22 D.Lgs. 114/98);
- Trasmissione comunicazioni di cessazione tardive (art. 26, comma 5, art. 22 D.Lgs. 114/1998);
- Trasmissione comunicazioni di vendite sottocosto (DPR 218/2011);
- Trasmissione esposti/segnalazioni con richiesta di verifiche.

Controlli sui pubblici esercizi

Sui pubblici esercizi vengono effettuati i seguenti controlli:

- Trasmissione SCIA di subingresso in pubblici esercizi con richiesta accertamento inizio attività e sorvegliabilità (DM 564/92, D.Lgs. 59/2010, art. 64, comma 8);
- Richieste accertamento sorvegliabilità per rilascio nuove autorizzazioni e trasferimenti pubblici esercizi (DM 564/92, D.Lgs. 59/2010, art. 64, comma 8);
- Richiesta accertamento inizio attività nuove autorizzazioni e trasferimenti pubblici esercizi e verifica rispetto criteri qualitativi di rilascio e sorvegliabilità (DM 564/92, D.Lgs. 59/2010, art. 64, comma 8);
- Trasmissione SCIA con richiesta accertamento sorvegliabilità per ampliamento di superficie e per attività di somministrazione annesse a principali attività di trattenimento e svago, strutture di servizio, distributori di carburante, circoli privati ecc - art. 4, comma 5, lett. a, b, c, g (nuove aperture, subentro, ampliamento) e art. 2 DPR 235/2001 (nuove aperture, ampliamenti, trasferimenti) (DM 564/92, D.Lgs. 59/2010, art. 64, comma 8, , DPR 235(2001 artt. 2 e 4);
- Trasmissione SCIA per accertare l'inizio attività di somministrazione in mense e altri locali non aperti al pubblico (DPR 235/2001);
- Richieste accertamento a seguito di esposti.

Controllo sulle attività commerciali su aree pubbliche

Sulle attività commerciali su aree pubbliche vengono effettuati i seguenti controlli ai sensi del D.Lgs. 114/98, art. dal 27 al 31, – D.L.vo 26 Marzo 2010, n.59, art. 70 – regolarità contributiva (DURC) per:



COMUNE DI MONTERIGGIONI

PROVINCIA DI SIENA

- Autorizzazione per il commercio su aree pubbliche itinerante , tipo B
- Autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in sede fissa tipo A e concessione utilizzo di posteggio di mercato (a seguito di bando)
- Autorizzazione spostamento di posteggio per miglioria da parte degli operatori già titolari di posteggio sui mercati
- Comunicazione di subingresso per il commercio su aree pubbliche in sede fissa – tipo A e concessione utilizzo posteggio di mercato
- Autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in sede fissa – tipo A e concessione utilizzo di posteggio nelle fiere in concessione decennale (bando)
- Comunicazione di subingresso per il commercio su aree pubbliche in sede fissa - tipo A e concessione utilizzo di posteggio nelle fiere in concessione decennale
- Autorizzazione spostamento di posteggio per miglioria da parete degli operatori già titolari di posteggio nelle fiere in concessione decennale
- Autorizzazioni trimestrali per l'utilizzo di posteggio per produttori agricoli nei mercati
- Autorizzazioni allo scambio consensuale dei posteggi nei mercati e nelle fiere
- Richieste accertamento a seguito di esposti

Controlli su attività artigianali

Sulle attività artigianali vengono effettuati i seguenti controlli (D.Lgs. 26 Marzo 2010, n.59, art. 77, 78 modificati dall'art. 16 D.Lgs. 6 agosto 2012, n. 147)):

- Scia inizio attività per nuova apertura o trasferimento di attività di acconciatore;
- Scia inizio attività per nuova apertura o trasferimento attività di estetista;
- Scia inizio attività per nuova apertura o trasferimento attività di tatuaggio e piercing;
- Comunicazione di variazione, trasformazione societaria, e variazione direttore tecnico per l'attività di acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing;
- Comunicazione di subingresso per l'attività di acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing;
- Scia di inizio attività per l'esercizio dell'attività di produzione pane (impianto di nuovo panificio, trasferimento o trasformazione impianto);
- Comunicazione di subingresso attività di produzione pane (Legge 4 agosto 2006, n. 248, art.4, c.2);
- Comunicazione di subingresso attività di noleggio con conducente di autovettura e natante (legge n. 21/1992);
- Comunicazione di subingresso attività di taxi (legge n.21/1992);



COMUNE DI MONTERIGGIONI

PROVINCIA DI SIENA

- Scia attività di tintolavanderia (art. 79 D.Lgs. n.59/2010, modificato dall'art. 17D.Lgs. 6 agosto 2012, n.147);
- Richieste accertamento a seguito di esposti

Controlli sulle attività ricettive

Sulle attività ricettive vengono effettuati i seguenti controlli:

- Attività extralberghiere - Controllo inizio attività per accertamento requisiti dichiarati;
- Attività alberghiere - Controllo inizio attività per accertamento requisiti dichiarati anche ai fini della classificazione alberghiera;
- Agriturismi – controllo inizio attività e controllo periodico annuale ;
- Sala giochi - Richieste accertamento sorvegliabilità (ex art. 153 regolamento di esecuzione T.U.L.P.S.);
- Richieste accertamento a seguito di esposti.

Altri controlli sulle imprese

In generale sulle imprese vengono fatti i seguenti controlli:

Verifica rispetto prescrizioni antincendio

Descrizione: Verificare che le attività soggette a vigilanza antincendio, ai sensi del DPR 151/2011, abbiano presentato la prescritta Scia al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Interfaccia istituzionale di riferimento: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Siena

Natura interfaccia istituzionale: Ente terzo esterno al Comune

Tipologie di attività soggette: sono soggette a vigilanza antincendio, da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, l'avvio o la modifica strutturale delle attività di cui all'Allegato I al Dpr 151/2011.

Verifica dei requisiti professionali

Descrizione: L'azione si sostanzia nella verifica dei requisiti professionali per l'esercizio di peculiari attività economiche, in rapporto alle previsioni delle specifiche normative di settore.

Interfacce istituzionali di riferimento:

Camera di Commercio: a. il requisito professionale sia costituito dall'aver svolto in proprio, solitamente per un periodo minimo fissato dalla normativa, specifiche tipologie di attività d'impresa, con iscrizione al Registro delle Imprese;

b. Il riconoscimento dei requisiti professionali, costituente presupposto necessario per lo svolgimento di alcune attività (es. autoriparatori, taxi o autonoleggio con conducente) sia affidato a formale Deliberazione della Camera di Commercio, ovvero all'iscrizione in particolari Albi o Ruoli camerali;

c. La pregressa iscrizione a particolari Albi o Ruoli camerali, sebbene successivamente abrogati, continui ad essere riconosciuta ai fini del possesso del requisito professionale (es. iscrizione al Registro Esercenti il Commercio –REC- per le attività di somministrazione o per le ex tabelle merceologiche alimentari)



COMUNE DI MONTERIGGIONI

PROVINCIA DI SIENA

- Inps (qualora il requisito professionale, in base alla peculiare normativa di riferimento, scaturisca dall'aver prestato la propria opera, solitamente per un periodo temporale minimo, in qualità di dipendente o collaboratore familiare di imprese attive in specifici ambiti di attività)

- Enti pubblici, ovvero Enti privati regolarmente accreditati (qualora il requisito professionale sia costituito dall'aver completato particolari percorsi di natura scolastica, ovvero dall'aver superato specifici corsi di formazione)

Natura interfaccia istituzionale: Enti terzi esterni al Comune

Tipologie di attività soggette:

- Attività commerciali al dettaglio, svolte in sede fissa o su aree pubbliche, che trattano prodotti alimentari. Ai sensi della normativa applicabile in materia non sono soggette ai requisiti professionali le attività artigianali che pongano in vendita, nei locali di produzione o in quelli immediatamente attigui, i soli generi alimentari di diretta produzione;

- Forme speciali di vendita al dettaglio (al domicilio del consumatore, per corrispondenza, e-commerce) che trattano generi alimentari. Il requisito professionale non è richiesto per gli spacci interni (D. lgs. 174/2012);

- Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (tranne che per le attività svolte a favore di una cerchia ristretta di persone)

- Taxi ed autonoleggio con conducente;

- Attività funeraria, con riguardo al Direttore Tecnico, agli incaricati alla trattazione degli affari ed agli operatori necrofori;

- Acconciatori, estetisti e centri massaggi;

- Autoriparatori.

Interesse pubblico sotteso al controllo: Verificare che i titolari, i legali rappresentanti e/o gli eventuali delegati siano in possesso, qualora prescritto dalle disposizioni settoriali, degli specifici requisiti professionali che costituiscono uno dei presupposti di legittimazione all'esercizio dell'attività.

Verifica della conformità urbanistica ed edilizia

Descrizione: L'azione si sostanzia nella verifica della compatibilità, sotto il profilo urbanistico ed edilizio, dell'insediamento commerciale, artigianale, produttivo o terziario.

Interfaccia istituzionale di riferimento: Servizio edilizia privata ed urbanistica

Natura interfaccia istituzionale: Ufficio interno al Comune

Vicende amministrative soggette: Il controllo della conformità urbanistico-edilizia non ha luogo qualora l'attività non sia svolta in locali spazi fisici a disposizione dell'Impresa, ovvero nell'ipotesi in cui l'impresa abbia la sola sede legale presso la residenza privata del titolare/legale rappresentante.

Tipologie di attività soggette: Qualsiasi attività commerciale, artigianale, produttiva o terziaria, indipendentemente dalla specifica tipologia di appartenenza.

Interesse pubblico sotteso al controllo: Esercizio delle funzioni amministrative, da parte del Comune, in materia di assetto ed utilizzazione del territorio di pertinenza.

Verifica della conformità igienico-sanitaria

Descrizione: L'azione si sostanzia nella verifica del rispetto delle norme e prescrizioni in materia igienico-sanitaria.

Interfaccia istituzionale di riferimento: Azienda USL7 .

Natura interfaccia istituzionale: Ente terzo esterno al Comune

Vicende amministrative soggette: Il controllo della conformità igienico-sanitaria non ha luogo qualora l'attività non sia svolta in specifici spazi fisici a disposizione dell'Impresa,



COMUNE DI MONTERIGGIONI

PROVINCIA DI SIENA

ovvero nell'ipotesi in cui l'impresa abbia la sola sede legale presso la residenza privata del titolare/legale rappresentante. Nel caso del commercio ambulante o del trasporto di alimenti, la verifica è compiuta con riguardo agli automezzi utilizzati dall'Impresa.

Tipologie di attività soggette:

- Qualsiasi attività di vendita, somministrazione, manipolazione, trasformazione o produzione di sostanze alimentari;
- Acconciatori, estetisti, centri massaggi, tatuatori;
- Esercizi pubblici (Strutture ricettive alberghiere e extra alberghiere, sale giochi ed esercizi simili)

Interesse pubblico sotteso al controllo: Rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sanità pubblica.

Verifica degli adempimenti in materia ambientale

Descrizione: L'azione è volta ad accertare che determinate tipologie di attività abbiano preventivamente ottenuto le prescritte autorizzazioni in materia ambientale. Si ritiene opportuno precisare che la materia delle autorizzazioni ambientali presenta sovente un elevato grado di complessità nella concreta valutazione delle singole fattispecie. Le informazioni di seguito fornite, pertanto, hanno puro valore di orientamento.

Interfacce istituzionali di riferimento:

- Provincia di Siena (per le autorizzazioni unica ambientale, autorizzazione in materia di emissioni in atmosfera e di scarichi);
- Arpat Toscana (per la trasmissione delle Segnalazioni Certificate d'Inizio Attività concernenti specifiche tipologie di impianti produttivi)
- Provincia di Siena (per le autorizzazioni agli scarichi anche le ex competenze comunali)

Natura interfacce istituzionali: Enti terzi esterni al Comune

Tipologie di attività soggette: Attività imprenditoriali ed artigianali soggette a rilascio autorizzazione emissione in atmosfera semplificata, AUA.

A) Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese (art.25, c 1 lett. a)
CONTROLLO EFFETTUATO D'UFFICIO SULLE DICHIARAZIONI FORNITE IN SEDE DI PARTECIPAZIONE A GARA DALLE IMPRESE CONCORRENTI/AGGIUDICATARIE, COME DI SEGUITO INDICATO:

Controllo su dati previsti dall'art. 38 codice appalti:

- Acquisizioni di dati in possesso dell'Autorità Giudiziaria, o presso Prefetture (situazioni relative a stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, misure di prevenzione di cui all'art. 38, c. 1, lett. b), sentenze di condanne passate in giudicato per reati gravi in danno dello stato o della comunità incidenti su moralità professionale, misure relative a normativa antimafia, iscrizione nel casellario informatico per aver presentato false dichiarazioni o documentazioni su condizioni di partecipazione a gara);
- Acquisizioni presso CC.I.AA di dati relativi alla ditta;
- Acquisizioni presso i competenti Uffici Entrate regionali del MEF di dati relativi al regolare pagamento di imposte e tasse;



COMUNE DI MONTERIGGIONI

PROVINCIA DI SIENA

- Acquisizioni presso i competenti Uffici Provinciali di dati relativi al rispetto della legislazione in tema di lavoro dei disabili;
- Acquisizione di DURC presso i competenti uffici IMPS INAIL, come ribadito da art. 38 Dlgs. 163/2006, comma 3.

Controllo su dati previsti dall'art. 39 codice appalti:

- Acquisizioni presso CC.I.AA di dati relativi alla idoneità professionale della ditta

Controllo su dati previsti dall'art. 41 codice appalti:

- Acquisizioni presso enti e privati di dati relativi alla capacità economica e finanziaria dei fornitori e prestatori di servizi (certificazione consistente in referenze bancarie, o altra idonea certificazione)

Controllo su dati previsti dall'art. 42 codice appalti:

- Acquisizioni presso enti e privati di dati relativi alla capacità tecnica e professionale dei fornitori e prestatori di servizi (controllo presso i destinatari dei beni e forniture concorrenti alla formazione del fatturato indicati dalla ditta)

CONTROLLO EFFETTUATO D'UFFICIO SUL CONFORME ADEMPIMENTO DELLE PRESTAZIONI A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE

Le ditte risultanti aggiudicatrici dalle relative procedure sono comunque soggette, per verificarne il conforme adempimento delle prestazioni, ad altri particolari controlli espressamente disciplinati in capitolati e disciplinari di gara, in relazione alla specificità dei beni e delle forniture. Tali controlli possono consistere in collaudi, ispezioni o altro tipo di verifica all'atto della consegna dei beni, o anche in un momento successivo (soprattutto nel caso di forniture periodiche) o comunque nel corso della prestazione di un servizio. Tali controlli sono specificamente disciplinati negli atti di gara noti a tutte le ditte partecipanti, e richiamati nel relativo atto contrattuale stipulato con la ditta aggiudicatrice.

B) Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative (art.25 v,1, lett.b)

Per i controlli sulle dichiarazioni fornite in sede di partecipazione a gara, le ditte partecipanti sono tenute ad obbligo di veridicità, in relazione alla ricorrenza delle effettive situazioni dichiarate, ai sensi della L.455/2000

Per i controlli effettuati sul conforme adempimento delle prestazioni a seguito di aggiudicazione, le ditte sono tenute al corretto e diligente adempimento secondo quanto previsto dai capitolati, disciplinari ed atti di gara comunque relativi all'affidamento aggiudicato